



VOLOTEA AMPLIA LA SUA FLOTTA: PRONTI A DECOLLARE TRE NUOVI AIRBUS A320

Salgono a 44 gli aeromobili a disposizione della compagnia, per servire le oltre 450 rotte previste nel 2024 e garantire un'offerta tra i 12,5 e i 13 milioni di posti

Quest'anno Volotea prevede di trasportare circa 12 milioni di passeggeri, con un incremento del 60% rispetto al 2019, a partire dal 2021 il vettore ha aggiornato la sua flotta con gli Airbus A320, un modello più efficiente ed ecologico

Barcellona, 13 febbraio 2024 - Cresce la flotta di Volotea, la compagnia aerea indipendente europea, che inizia questo nuovo anno aggiungendo tre Airbus A320. Un passo che il vettore compie a supporto degli obiettivi che si è posto per il 2024 di aumentare capacità e rotte, ma anche per continuare a offrire sempre ai propri viaggiatori un servizio di alto livello.

Così, la compagnia aerea che ha registrato lo sviluppo più rapido nell'ultimo decennio, avrà a disposizione un totale di 44 aeromobili, di cui 20 Airbus A319 e 24 A320. I tre nuovi velivoli, dotati di motori CFM e di una capacità di 180 passeggeri, prenderanno il volo ad aprile, con l'inizio della stagione estiva. Si tratta di un investimento significativo e a lungo termine in grado di supportare i progetti di sviluppo della compagnia, che quest'anno si prepara ad operare 450 collegamenti.

Stephen Rapp, Chief Financial Officer di Volotea, ha dichiarato - "Siamo molto orgogliosi di proseguire con i nostri piani di espansione e di farlo insieme ad Airbus, come partner di valore. Solo l'anno scorso Volotea ha trasportato più di 10 milioni di passeggeri su quasi 70.000 voli, con un tasso di occupazione medio del 92% per i nostri voli di linea. Con un fatturato di circa 700 milioni di euro e margini finanziari storici per un'azienda attiva da poco più di dieci anni, la previsione per quest'anno è di continuare a crescere e aumentare la nostra capacità del 15%. Con questi nuovi aeromobili ci prepariamo ad affrontare la stagione estiva, tradizionalmente il periodo di maggior traffico per la compagnia. Inoltre, il modello Airbus A320, più moderno ed efficiente, ci permetterà di migliorare la nostra competitività e di raggiungere gli obiettivi di riduzione delle emissioni, garantendo comunque ai nostri clienti il miglior

servizio”.

Volotea in numeri

Nel 2024, la compagnia prevede di offrire tra i 12,5 e i 13 milioni di posti, di trasportare quasi 12 milioni di passeggeri e di operare circa 80.000 voli, il tutto con un organico che raggiungerà le 2.000 unità entro la fine dell'anno. Volotea collega più di 110 aeroporti in Europa - con i suoi mercati principali in Francia, Italia e Spagna - e ha basi in 21 città europee di piccole e medie dimensioni: Asturie, Atene, Bari, Bilbao, Bordeaux, Brest, Cagliari, Firenze, Amburgo, Lille, Lione, Lourdes, Marsiglia, Nantes, Napoli, Olbia, Palermo, Strasburgo, Tolosa, Venezia e Verona. Le basi di Bari e di Brest, città della Bretagna francese, verranno inaugurate proprio nel 2024.

I nuovi Airbus e le altre iniziative di Volotea a conferma dell'impegno verso la sostenibilità

A partire dal 2021, Volotea ha avviato il rinnovo della propria flotta, passando dal Boeing 717 agli Airbus A319 e A320. Il passaggio a una flotta interamente composta da Airbus, in grado di offrire una maggiore efficienza del carburante per passeggero-chilometro, consente a Volotea di impiegare pratiche operative più sostenibili, per raggiungere gli ambiziosi obiettivi di riduzione delle emissioni. Dalla sua nascita nel 2012, Volotea ha lanciato più di 50 iniziative per ridurre il consumo di carburante. Oltre al rinnovo della flotta, si segnalano anche l'ottimizzazione di tutte le fasi di volo, attraverso software all'avanguardia di intelligenza artificiale e apprendimento automatico, l'aumento della frequenza dei lavaggi dei motori e della fusoliera esterna dei suoi aeromobili, per mantenere la massima efficienza durante le stagioni ad alta domanda, e, infine, l'utilizzo di un taxi monomotore durante le operazioni a terra.

Inoltre, nel 2022, Volotea ha iniziato a introdurre carburanti per l'aviazione sostenibili (SAF) nei suoi aeromobili: l'azienda collabora attivamente con diversi produttori per promuovere lo sviluppo di questi carburanti, oltre a contribuire alla ricerca di altre alternative, come l'idrogeno e l'energia elettrica.